



THE ARTS
Cultural OLYMPIAD **26**
PROGRAMME



**Pubblicato da Fondazione Milano Cortina 2026 – Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici
e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026
Aprile 2025**

© 2025 Fondazione Milano Cortina 2026 – Tutti i diritti riservati.

Per informazioni: culture@milanocortina2026.org



Che cos'è l'Olimpiade Culturale	11
La nostra visione	14
Obiettivi e ambizioni	16
Una programmazione plurale	19
L'impegno dei territori	21
Linee di indirizzo	34
Come condividere un progetto	38
Perché partecipare	43
Vademecum sostenibilità	44
Vademecum accessibilità	48
Timeline	53

Sport, educazione e cultura sono le pietre angolari su cui si fondano l'Olimpismo e la Carta Olimpica. Dal secolo scorso ad oggi, grazie all'incredibile lavoro dei Comitati che ci hanno preceduto, l'Olimpiade Culturale ha fornito ai Movimenti Olimpico e Paralimpico e al Paese Ospitante, un contributo straordinario per promuovere la cultura attraverso lo sport e viceversa: un'unione tra corpo e mente che da ideale si è fatta reale, concreta. Come italiani, come membri della famiglia Olimpica e Paralimpica e come organizzatori dei prossimi Giochi Invernali di Milano Cortina 2026, sentiamo forte la responsabilità di raccogliere il testimone e onorare questo compito al meglio. A partire da gennaio 2024 e fino alla Cerimonia di Chiusura delle Paralimpiadi di Milano Cortina 2026, grazie alla straordinaria collaborazione con i nostri territori e con le persone che animano il sistema culturale italiano, siamo determinati a portare l'Olimpiade Culturale nei musei, nelle gallerie e in tutti quei luoghi dove le arti, proprio come gli sport, sono in grado di ispirare le persone.

Giovanni Malagò

Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e della Fondazione Milano Cortina 2026

Tra i segreti del successo della candidatura dell'Italia a ospitare i Giochi invernali del 2026 va considerato senza dubbio il modo in cui il nostro Paese ha saputo declinare agli occhi del mondo l'idea di sport. Per la prima volta olimpici e paralimpici hanno parlato a una sola voce dimostrando l'unità di un movimento che ha nell'inclusione, nell'integrazione e nella solidarietà i suoi principi cardine. Un elemento che credo abbia influito positivamente nella vittoria finale. La nostra candidatura è stata, inoltre, sin dal primo momento, fortemente ancorata alla vocazione culturale del nostro Paese, inserendo come valore aggiunto di questa edizione dei Giochi elementi ritenuti da noi imprescindibili come la valorizzazione dei beni archeologici e paesaggistici, il coinvolgimento dei territori con le loro tradizioni e, tema più importante, la necessità di lasciare una legacy in grado di contribuire alla crescita sociale, civile e culturale del nostro Paese. I Giochi Olimpici e Paralimpici, infatti, hanno spesso lasciato un segno tangibile del proprio passaggio nei Paesi che li hanno ospitati. I Giochi Paralimpici, in particolare, hanno aiutato molte Nazioni a interrogarsi sulla necessità di nuovi percorsi per il pieno riconoscimento dei diritti di cittadinanza delle



persone con disabilità e di misure volte all'abbattimento delle barriere fisiche e culturali.

I dati ci dicono, ad esempio, che, dopo i Giochi di Londra del 2012, circa 1 milione di persone con disabilità sono riuscite a trovare un lavoro. Un dato impressionante che meglio di altri descrive l'impatto dello sport sulla società.

Sport e cultura rappresentano, insomma, un binomio inscindibile. Da anni, nel rispetto di questo principio, promuoviamo un Festival della Cultura Paralimpica, un'occasione per parlare di come lo sport contribuisca alla trasformazione della società e a cambiare la percezione della disabilità.

L'Olimpiade Culturale, promossa dalla Fondazione Milano Cortina 2026, va esattamente in questa direzione: coinvolgere le comunità culturali per costruire un progetto che possa tenere insieme, i luoghi e le persone. Un progetto aperto e partecipato per una sfida comune. Roma 1960 segnò la nascita dei Giochi Paralimpici. La nostra speranza è che i Giochi del 2026 possano rappresentare l'inizio di una nuova sfida per il futuro del nostro Paese.

Luca Pancalli

Presidente Comitato Italiano Paralimpico e
Vicepresidente della Fondazione Milano Cortina 2026

Il legame tra Olimpiadi e Cultura ha radici nei Giochi Antichi e si estende attraverso i secoli fino ai nostri giorni. Nelle sue *Mémoires Olympiques*, Pierre De Coubertin, fondatore dei Giochi Moderni, sottolineava l'importanza di questo forte rapporto tra sportivi, scrittori e artisti nell'antichità, individuandolo al contempo come fonte del prestigio duraturo dei Giochi. Questa consapevolezza ha così perpetuato l'idea di un'Olimpiade Culturale che da Olympia arriva fino ai giorni nostri, fino a Milano Cortina 2026. In questo ideale ponte verso il futuro, le iniziative che insieme ai nostri compagni di viaggio promuoveremo attraverso questo importante progetto, rappresentano un'occasione unica non solo per celebrare la passione per l'arte e la cultura che hanno reso grande l'Italia, ma anche per raccontare l'energia creativa, dinamica e vibrante che anima lo spirito italiano contemporaneo..

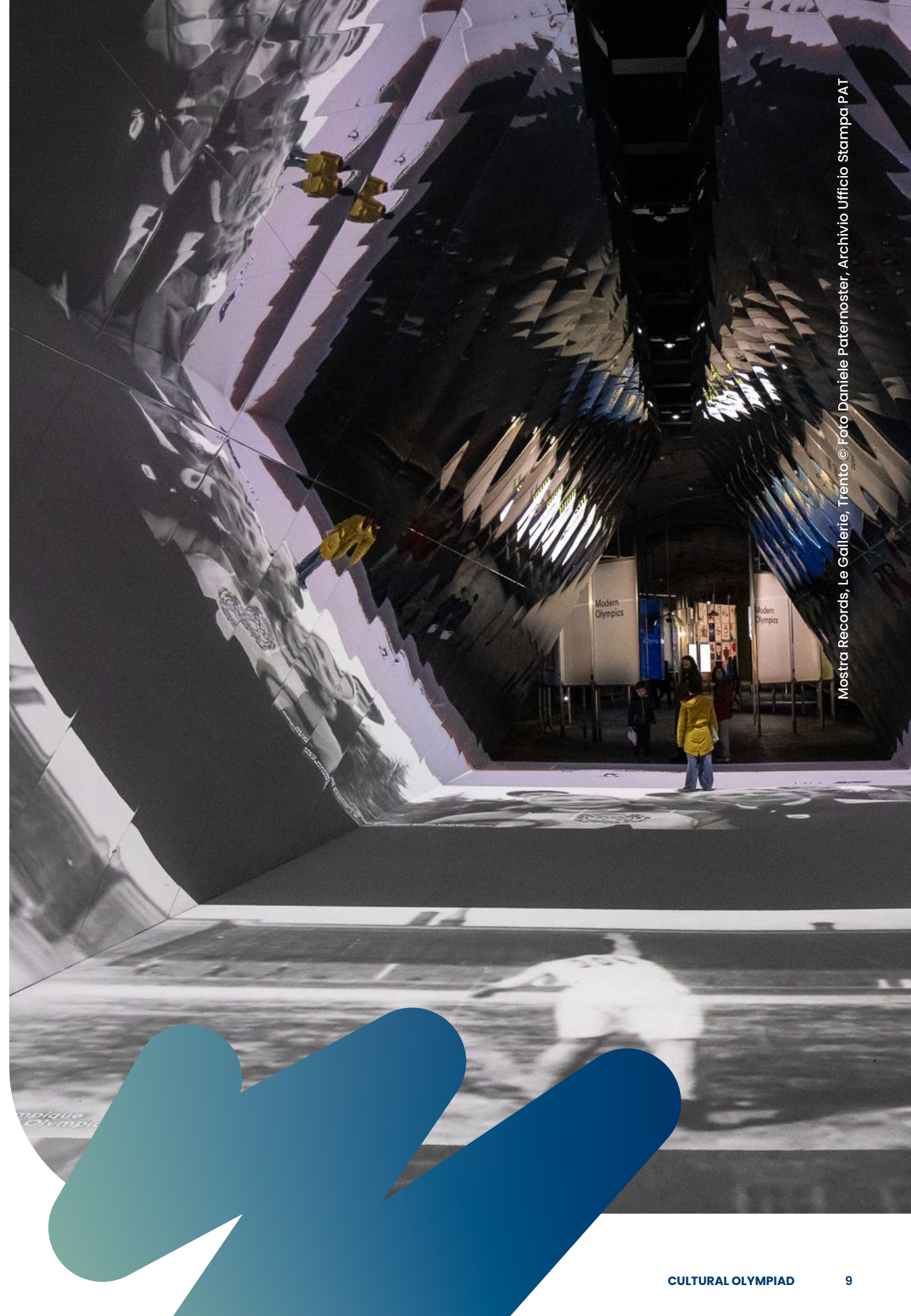
Andrea Varnier

CEO della Fondazione Milano Cortina 2026

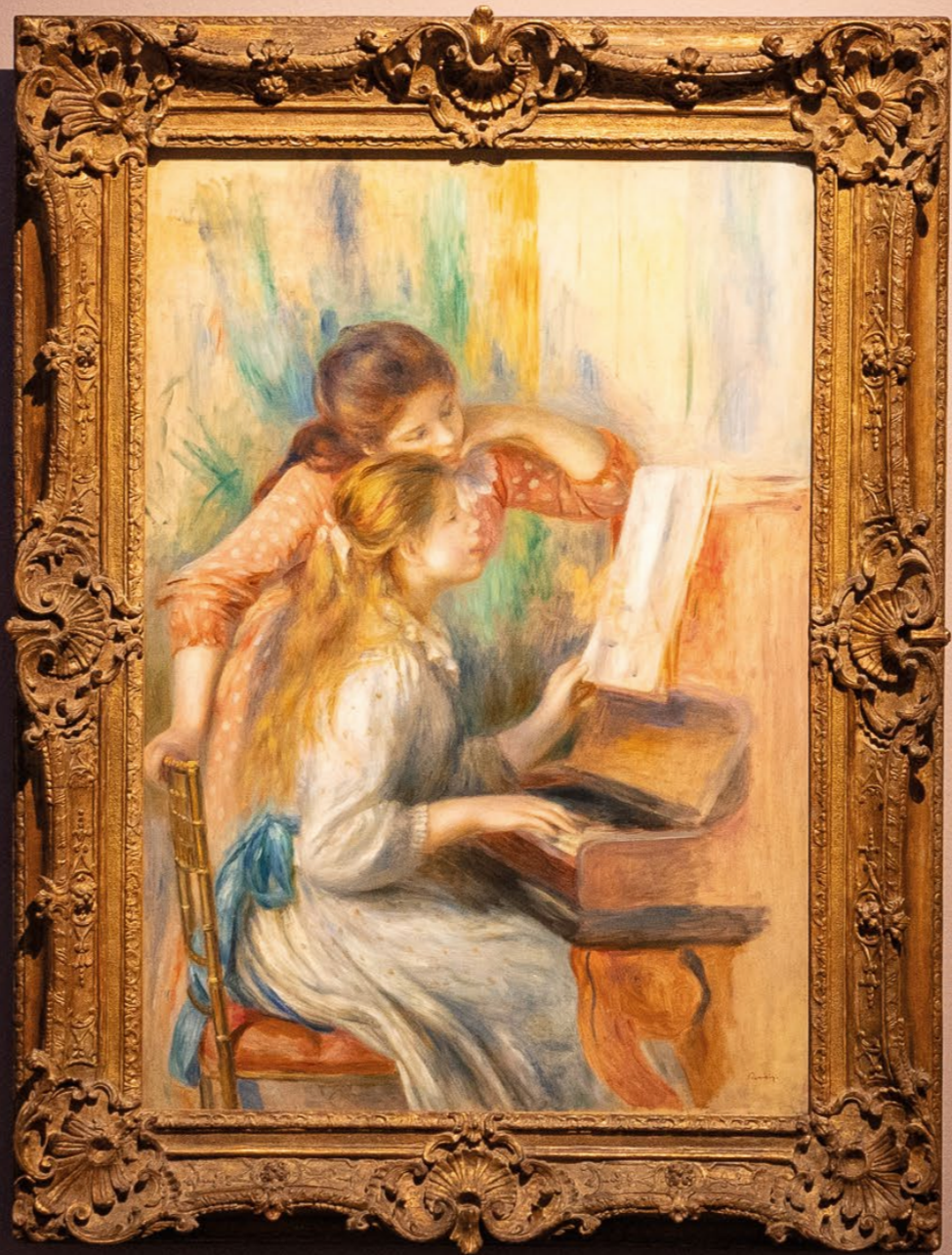
L'Olimpiade Culturale, una interessante e stimolante declinazione dei valori e dei contenuti dei Giochi Olimpici e Paralimpici attraverso lo spettro delle articolate espressioni e forme artistiche, rappresenta un'affascinante opportunità di promuovere e condividere questo appuntamento universale, che si consacra attraverso il quarto elemento del motto olimpico: *communiter*, insieme, dal latino "*cum munus*", dono reciproco. Il connubio "Sport e Cultura", con i rispettivi linguaggi universali, troverà nel palinsesto dell'Olimpiade Culturale la sua massima espressione, ci accompagnerà nel percorso di avvicinamento ai Giochi che organizzerà l'Italia, raggiungerà e coinvolgerà l'intera nazione, a partire dalle giovani generazioni, e sarà tra le eredità più preziose che i Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026 lasceranno, tanto più in questo tempo, così bisognoso di "*cum munus*" e diplomazia.

Andrea Abodi

Ministro per lo Sport e i Giovani



Mostra Records, Le Gallerie, Trento © Foto Daniele Paternoster, Archivio Ufficio Stampa PAT



Che cos'è l'Olimpiade Culturale

Donna e cultura
 La donna è stata per secoli l'oggetto di una rappresentazione stereotipata, ridotta a un ruolo passivo, a un oggetto di desiderio, a un essere inferiore. In questo dipinto, invece, la donna è rappresentata come un soggetto attivo, come una persona che ha la sua dignità e la sua forza. La donna è qui rappresentata come una persona che ha la sua dignità e la sua forza.



L'Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026 è un programma multidisciplinare, plurale e diffuso per promuovere i valori Olimpici e Paralimpici attraverso la cultura, il patrimonio e lo sport.

Un calendario di iniziative artistiche e culturali animerà il Paese nella strada verso i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, in un'atmosfera di celebrazione e connessione tra le persone, a partire da gennaio 2024 e culminando nel 2026 in una programmazione entusiasmante e coinvolgente durante i Giochi.

L'Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026 ha l'ambizione di **coinvolgere la comunità culturale** in un progetto aperto e partecipato, e incoraggia artisti, operatori, enti e organizzazioni culturali ad unirsi in questa grande esperienza di progettazione.

Sarà una grande occasione di crescita, coesione e trasformazione!

Nella nostra Visione

Cultura è Movimento
OLIMPICO OLIMPICO
PARALIMPICO PARALIMPICO
FISICO FISICO FISICO
CULTURALE CULTURALE
TRASFORMATIVO TRASFORMATIVO
DEI POPOLI DEI POPOLI

Obiettivi e ambizioni

Come programma centrale dei Giochi, espressione del secondo pilastro del Movimento Olimpico, le Olimpiadi Culturali offrono un'opportunità senza precedenti per portare i Giochi fuori dalle sedi di gara e creare forti eredità per le Città, le Regioni e il Paese ospitante.

Un'opportunità unica per artisti, curatori, progettisti, creativi, enti e soggetti che a vario titolo operano nel settore culturale per prendere parte alle celebrazioni e contribuire alla creazione di un palinsesto, che sappia unire, attraverso i valori del Movimento Olimpico e Paralimpico, lo sport alla cultura, alle comunità, ai luoghi, all'ambiente e alla società.

1

Coinvolgere e ispirare le persone attraverso un programma diffuso nel territorio.

2

Costruire ponti tra le generazioni e favorire l'accesso alla cultura ai più giovani.

3

Costruire un calendario di iniziative all'incrocio dei linguaggi dello sport, dell'arte, della cultura, e del grande patrimonio materiale e immateriale del Paese, valorizzando le attività all'aria aperta e il movimento.

4

Diffondere i valori Olimpici e Paralimpici come il rispetto, il coraggio e l'amicizia, gli obiettivi del Movimento Olimpico, i valori sportivi e universali come l'inclusione e la pace.



© Unsplash



Paralympic Games Rio 2016, Opening Ceremony © Getty Images

Una programmazione plurale

Il palinsesto dell'Olimpiade Culturale vuole dare voce a un programma multidisciplinare e plurale per promuovere i Valori Olimpici e Paralimpici attraverso l'unione di sport, cultura e patrimonio e favorire l'attivazione di processi trasformativi dei luoghi, delle persone e delle comunità.

Rappresenta, inoltre, una grande opportunità di sviluppo del turismo consapevole e sostenibile, presentando iniziative e contenuti che mettano a sistema ambiente, patrimonio, esperienze immersive e outdoor del pubblico, stimolando il piacere per gli stili di vita sani e rispettosi delle risorse e degli ecosistemi.

È un programma rivolto a tutti, senza discriminazioni o disparità, e includerà iniziative che rinforzano il tessuto sociale del Paese attraverso la partecipazione delle persone con disabilità, al fine di stimolare maggiore inclusione e coesione sociale.



L'impegno dei territori

Comune di Milano

I grandi eventi hanno sempre più la necessità di radicarsi profondamente nei Paesi che li ospitano e nei loro valori. Questo vale ancora di più per i Giochi Olimpici verso i quali sempre più forte è la richiesta di miliardi di persone di confermare il loro legame con la Pace. Pace significa una condivisione di idee, di valori e di esperienze che trovano nella cultura la più efficace delle sintesi. Ed è per questo che vogliamo connotare queste Olimpiadi con quella cultura che, a Milano come in tutta Italia, è sinonimo di accoglienza, fratellanza e condivisione.

**GIUSEPPE SALA,
SINDACO DI MILANO**



Comune di Cortina

Mi rivolgo a voi con grande entusiasmo in merito alla straordinaria opportunità che la nostra amata città avrà di ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici. È con immenso orgoglio che accoglieremo atleti provenienti da tutto il mondo, offrendo loro non solo un palcoscenico di eccellenza per gareggiare, ma anche un caloroso abbraccio dalla comunità.

I Giochi Olimpici non sono solamente un evento sportivo di portata mondiale, ma rappresentano anche un'occasione per celebrare valori universali che ci uniscono come esseri umani. Lo spirito sportivo, la coesione tra gli atleti e la fratellanza olimpica sono principi fondamentali che incarniamo qui a Cortina d'Ampezzo.

Questo evento straordinario non è solo un'opportunità per mettere in mostra le nostre meraviglie naturali e le nostre strutture di classe mondiale, ma anche per promuovere la coesione sociale all'interno della nostra comunità. Attraverso progetti collaborativi, iniziative sociali e eventi culturali, coinvolgeremo ogni membro della nostra comunità nell'entusiasmo e nell'orgoglio di essere parte di questo momento storico.

Il ruolo di Cortina come artefice delle Olimpiadi non può essere sottostimato. Per la seconda volta, saremo i protagonisti di un evento che ha lo scopo di celebrare la grandezza dello sport e i valori umani che esso incarna. Questo è un riconoscimento della fiducia che la comunità internazionale ha nella nostra capacità di organizzare e ospitare un evento di tale portata e importanza.



© Fondazione Milano Cortina 2026

In conclusione, i Giochi Olimpici e Paralimpici a Cortina d'Ampezzo saranno molto più di una serie di competizioni sportive. Saranno un'opportunità per celebrare l'unità, la diversità e la fratellanza che ci rende parte di una comunità globale. Sono certo che, insieme, faremo di questi Giochi un momento indimenticabile per tutti noi. Con affetto e determinazione.

**GIANLUCA LORENZI,
SINDACO DI CORTINA D'AMPEZZO**

Regione Lombardia

L'Olimpiade Culturale affida alla cultura il meraviglioso compito di traghettarci verso il futuro.

Il futuro di Milano Cortina 2026: un appuntamento imperdibile, destinato a lasciare un'impronta profonda sul territorio.

E non è forse la cultura la più indelebile delle legacy cui affidarci?



Ciò che presentiamo alla Lombardia, al resto del Paese e del mondo è un palinsesto di iniziative che si pongono come veicolo dei valori olimpici e – insieme – strumento di trasformazione sociale e di progresso. Gli eventi che precedono e accompagnano i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali celebrano le nostre tante eccellenze artistiche, architettoniche, naturali e lo straordinario mosaico di arti e saperi lombardi. Le nostre comunità e i nostri luoghi sono grandi attrattori culturali, materiali e immateriali. Nelle venues ma anche in tutte le realtà connesse lungo la “via olimpica” da Milano alla Valtellina e perfino oltre. Un patrimonio di esperienze, bellezze e attori in stretta sinergia, aperti al dialogo e portatori di innovazione, fanno – da sempre – della Lombardia l’alfiere di un cambiamento che genera crescita e benessere. Artisti, operatori, enti e organizzazioni culturali dalle comprovate abilità sono la migliore garanzia per promuovere al meglio i Giochi, fuori dalle sedi di gara e tra le persone nei territori. Sono certo che sapremo aprirci al mondo, forti della nostra identità, guardando avanti con la fiducia e la certezza che, anche questa volta, daremo un contributo per un domani più prospero e sostenibile.

**ATTILIO FONTANA,
PRESIDENTE DI REGIONE LOMBARDIA**

Regione Veneto

“Mens sana in corpore sano” diceva Giovenale, volendo indicare nell’equilibrio armonioso tra lo sviluppo delle potenzialità fisiche e di quelle mentali, l’ideale massimo cui aspirare per una vita pienamente degna di essere vissuta.

E la Carta Olimpica, a sua volta, propone lo stesso ideale quando afferma, come primo principio, che “lo Spirito Olimpico è una filosofia di vita che esalta e combina in un insieme bilanciato le qualità del corpo, della volontà e della mente”.

Questo è proprio ciò che si propone concretamente l'Olimpiade Culturale Milano Cortina 2026 che vuole offrire un programma multidisciplinare e diffuso per promuovere i Valori Olimpici e Paralimpici attraverso l'unione di cultura, patrimonio e sport lungo la strada che porterà ai Giochi Invernali del 2026.

Il Veneto si presta alla perfezione come teatro di questa azione combinata, essendo una delle regioni d'Europa dove maggiormente si è stratificata l'esperienza storica, lasciando vistose tracce, dove si è sviluppato il pensiero e la conoscenza e si sono espresse le arti tutte.

Con più di 300 musei, oltre 1.000 biblioteche, 327 teatri, 9 siti Unesco, 4 illustri università e numerose istituzioni pubbliche e private, il Veneto offre un tessuto culturale fittissimo caratterizzato da un'offerta generosa, multiforme e ben distribuita territorialmente. Un'offerta che è andata potenziandosi nel corso degli anni e che ha avuto un nuovo, poderoso slancio dopo la difficile esperienza del Covid quando in tutti noi è rinata la voglia di muoversi, incontrarsi, vedere e conoscere.



© Shutterstock

Sono certo che i numerosi attori culturali, che a vario titolo operano nella nostra regione, ben si presteranno a unirsi a questa Olimpiade Culturale sviluppando da qui a marzo 2026 in tutto il Veneto, e particolarmente nel territorio bellunese, ogni possibile e auspicabile sinergia per affiancare, con lo spirito che anima la vera cultura, l'esperienza vitale ed entusiasmante dei Giochi Olimpici e Paralimpici. A legare assieme questo variopinto ventaglio di offerte culturali saranno i due valori che la Strategia Sostenibilità & Legacy di Milano Cortina 2026 ha individuato nella sostenibilità ambientale e nell'inclusività sociale, nell'accezione più ampia del termine, due tematiche che sono sempre state di ispirazione dell'operato e delle scelte della Giunta regionale del Veneto.

Faccio, quindi, i migliori auguri a tutti coloro che vorranno portare il loro contributo a questa affascinante iniziativa e vi do appuntamento a Milano Cortina 2026.

LUCA ZAIA,
PRESIDENTE DELLA REGIONE DEL VENETO

Provincia Autonoma di Trento

Se la cultura svolge una funzione cruciale nella vita di tutti i giorni per la crescita collettiva di un singolo, di una comunità, di una nazione, allo stesso modo le Olimpiadi e Paralimpiadi rivestono un ruolo decisivo per diffondere nel mondo valori universali come la pace, la collaborazione tra popoli, l'uguaglianza e l'inclusione attraverso lo sport. Il legame tra cultura e sport è da sempre un legame concreto, forte, e fa sì che lo sport, da sempre promotore di modelli di vita e pratiche di comportamento virtuoso, generi cultura, contribuisca alla formazione etica delle persone e influenzi in maniera estremamente positiva il comportamento di ognuno di noi nella società. Come ben sappiamo, i Giochi Olimpici e Paralimpici non si esauriscono nelle competizioni sulle piste e

negli impianti, ma vivono anche di eventi paralleli che coinvolgono spettatori e appassionati e mettono in risalto l'identità e le peculiarità di un luogo, con ricadute rilevanti anche nel periodo successivo alla cerimonia di chiusura. Grazie alla sua diffusione internazionale, inoltre, l'evento a 5 cerchi e 3 agitos riesce a veicolare importanti messaggi a ogni tipo di pubblico, anche senza che ci sia bisogno necessariamente di un evento a supporto. È il caso del progetto "Anelli di congiunzione" e della mostra "Records", allestita nelle Gallerie di Trento, la prima di un trittico che ci accompagnerà fino ai Giochi e che propone diversi aspetti di cultura applicati allo sport attraverso esperienze multimediali e multisensoriali. Un modo per far diventare il visitatore protagonista e in questo senso gli spazi espositivi rappresentano il punto di riferimento del Trentino nella promozione della cultura dello sport e dei valori Olimpici. Il Trentino mette in campo anche diverse altre iniziative che vanno ad accrescere la qualità dell'offerta culturale. Penso ad esempio alle attività inserite in "Sport di cittadinanza", il contenitore che promuove i valori della Carta olimpica quali fair play, senso di appartenenza, condivisione del lavoro, accettazione della fatica e dei risultati, qualunque essi siano. Tutte proposte, queste, dedicate prevalentemente ma non esclusivamente ai giovani, che disseminano sul territorio, il significato dell'Olimpiade, cosa significa farne parte e i valori culturali che da sempre lo sport veicola e che sono propri del Trentino.

**MAURIZIO FUGATTI,
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO**

© Manuel Morandini



Provincia Autonoma di Bolzano

Dopo i Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024, e prima dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano Cortina 2026, si avvicina sempre di più il grande sogno di questo indimenticabile evento sportivo. Un sogno al quale quasi 130 anni fa il barone Pierre de Coubertin diede nuova vita. E questo avviene non solo per i nostri tanti atleti e atlete di livello mondiale, per i quali partecipare ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026 potrebbe essere il momento più significativo della propria carriera sportiva, ma anche per le persone che lavorano dietro le quinte, rendendo possibile questa grande festa di sport.

I Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026 sono un'opportunità unica per mostrare all'opinione pubblica mondiale la nostra terra, casa nostra. In quanto territorio di minoranze, l'Alto Adige ha un ruolo particolare. Da un lato, per il nostro plurilinguismo vissuto e, di conseguenza, la nostra varietà culturale. Dall'altro anche per il nostro grande impegno nel volontariato e il nostro attaccamento al territorio, che si riflette nelle tante usanze e tradizioni. Elementi, che le nostre tante artiste e i nostri numerosi artisti, alcuni dei quali di fama mondiale, lasceranno confluire nelle numerose opere che creeranno nel segno dei Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026.



© Fondazione Milano Cortina 2026

Ralleghiamoci quindi per quelli che saranno dei Giochi fantastici, per le grandi prestazioni sportive che vedremo a partire da febbraio 2026, ma ralleghiamoci anche della grande cultura che ci accompagnerà in questo viaggio verso Milano Cortina 2026!

**ARNO KOMPATSCHER,
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI BOLZANO**

Linee di indirizzo

I valori centrali del Movimento Olimpico quali **eccellenza, rispetto, amicizia**, e di quello Paralimpico come **coraggio, determinazione, uguaglianza e ispirazione**, insieme ai più ampi valori universali di pace, inclusione, unione nella diversità, resilienza, cura, correttezza... sono la lente attraverso cui il programma desidera guardare il mondo, raccontarlo e rappresentarlo, declinandoli attraverso le sfide che la contemporaneità riserva, dal rispetto per l'ambiente, alla sostenibilità e ai diritti umani.

Le iniziative dell'Olimpiade Culturale mettono in scena questi valori e li rendono tangibili, visibili, concreti.

Sono state inoltre individuate alcune linee di indirizzo del programma.

Lo sport. Tra storia, arte e cultura.

Iniziative artistiche e culturali che raccontano, valorizzano e promuovono attività sportive, atlete e atleti, la storia e i valori dei Giochi Olimpici e Paralimpici.

Comunità attive

Iniziative artistiche e culturali finalizzate a connettere diverse comunità tra loro e al loro interno, che utilizzano la strategia della partecipazione attiva per lo sviluppo del talento personale, delle qualità delle persone e dei gruppi, del potenziale culturale, educativo e sociale del Paese.

Diversità e inclusione

Iniziative artistiche e culturali che promuovono e valorizzano la diversità, quale elemento di arricchimento e confronto per la creazione di una società inclusiva e rispettosa. Alcuni temi a titolo di esempio: empowerment femminile, disabilità, diversità di genere, culturale etc...

Territorio e stile di vita

Iniziative culturali da realizzarsi all'aperto, nella natura e in spazi pubblici diffusi, urbani e montani, che stimolino stili di vita sani e promuovano l'accessibilità della cultura, mantenendo al contempo l'attenzione a un approccio produttivo rispettoso e sostenibile per l'ambiente e modalità di fruizione consapevole.

Pace

Iniziative culturali a sfondo sociale che promuovano la pace, l'inclusione e l'integrazione fra popoli e comunità.



Come condividere un progetto

Se sei un operatore culturale e desideri condividere un tuo progetto, sarà necessario compilare il formulario dedicato sul sito, nella sezione Olimpiade Culturale, e sottoporre l'iniziativa all'attenzione del Comitato Organizzatore dei Giochi.

L'iniziativa, se coerente con gli indirizzi strategici ad insindacabile giudizio, potrà rientrare nel programma e ottenere il logo relativo, indispensabile per comunicare la propria appartenenza all'Olimpiade Culturale e apparire ufficialmente nel sito e nella comunicazione dei Giochi.

Le iniziative condivise dovranno essere conformi ai seguenti requisiti generici.

CONTENUTO

Le iniziative possono riguardare qualsiasi ambito disciplinare e interdisciplinare, purché:

- valorizzino e promuovano i valori Olimpici e Paralimpici, quelli di Milano Cortina 2026, e rispettino la Carta Olimpica;
- siano allineati alle aree tematiche promosse dall'Olimpiade Culturale.

FORMALI

Le iniziative devono:

- essere confermate in termini di programmazione e aprire entro il 15 marzo 2026;
- essere economicamente indipendenti e autosufficienti, e pertanto definite in termini di luogo e data di realizzazione;
- essere accessibili alle persone con disabilità o con esigenze specifiche, al pari degli altri, senza barriere o discriminazione;
- rispettare il vademecum di sostenibilità per l'organizzazione di eventi (dettagli a pag. 24)

Le discipline

**DANZA
TEATRO
MUSICA
ARTI VISIVE
FOTOGRAFIA
FUMETTO
CINEMA
LETTERATURA**

...

Saranno esclusi i progetti che:

- non sono in linea con i valori della Carta Olimpica, del Movimento Olimpico e Paralimpico e di Milano Cortina 2026;
- non rispettano contenuti specifici e requisiti formali;
- utilizzano loghi di terze parti in modo non conforme ai criteri di utilizzo indicati da Milano Cortina 2026;
- vengono presentati con meno di un mese di anticipo rispetto alla loro realizzazione.



Si intende precisare che la presente procedura rappresenta una libera manifestazione d'interesse da parte di chi è abilitato alla produzione di iniziative culturali e artistiche per quei progetti già consolidati o in procinto di, (data, luogo e budget definiti) per ottenere il logo dell'Olimpiade Culturale (non il logo di Milano Cortina 2026 o i Cinque Cerchi). Non rappresenta un concorso e non prevede l'erogazione di contributi economici per la realizzazione dell'iniziativa stessa. Una volta condivisa l'iniziativa tramite il formulario, in caso di interesse da parte di Milano Cortina 2026, il richiedente potrà essere contattato per ulteriori informazioni. Si prega di fare riferimento ai termini e condizioni necessarie per partecipare al programma.



Winter Olympic Games Turin 2006, Opening Ceremony © Getty Images

Perché partecipare

1

Perché la cultura dà voce ai Giochi.

2

Per far parte di una programmazione unica, come ogni edizione delle Olimpiadi e Paralimpiadi.

3

Perché cultura è movimento, e significa cambiamento!



I progetti che rientreranno nell'Olimpiade Culturale potranno utilizzare il logo Olimpiade Culturale secondo specifiche regole d'uso illustrate nel manuale apposito ed essere inserite nel palinsesto delle iniziative e sulla mappa interattiva.

Vademecum Sostenibilità

La tua guida per rendere il tuo evento ecosostenibile.

LOCATION E ACCESSIBILITÀ

1. Scegliere location raggiungibili a tutte le persone e collegate con mezzi di trasporto pubblico locale (TPL).
2. Prediligere luoghi con accesso diretto alla rete elettrica per l'approvvigionamento energetico, minimizzando l'uso di generatori.
3. Utilizzo di energia da fonti rinnovabili certificate all'origine (*anche con sottoscrizione di fornitura dedicata*).
4. Utilizzare correttamente gli impianti di climatizzazione, regolando la temperatura per garantire il comfort necessario. Evitare dispersioni di aria lasciando porte o finestre aperte.

ALLESTIMENTI, ARREDI E GADGET

5. Predisporre parcheggi gratuiti vicino agli ingressi esclusivamente per persone con disabilità. Fornire informazioni precise sulla posizione dei parcheggi e degli stalli riservati alle persone con disabilità.
6. Per gli allestimenti, scegliere elementi in affitto.
7. In caso di produzione di elementi di allestimento ad hoc, privilegiare materiali durevoli (se destinabili ad un effettivo riutilizzo) e/o in materiali provenienti da fonti rinnovabili (es. legno, cartone...).
8. Evitare gadget usa e getta e che possano essere dispersi nell'ambiente.

UTILIZZO CARTA

9. Evitare l'uso di prodotti stampati, privilegiando la dematerializzazione delle informazioni da far circolare.
10. In caso di necessità, utilizzare carta avente una o più delle seguenti caratteristiche:
 - 100% carta riciclata;
 - 100% carta certificata Ecolabel o proveniente da foreste gestite responsabilmente (PEFC o FSC);
 - Un mix delle precedenti.

SERVIZIO CATERING

11. Privilegiare alimenti freschi e di stagione, preferibilmente a chilometro zero, riducendo l'uso di prodotti di quinta gamma. Limitare l'offerta di alimenti ad alto impatto ambientale, come ad esempio ridurre il consumo di carne.

12. Minimizzare l'uso di prodotti monouso, come box, vaschette, posate e bicchieri, vietando quelli in plastica. Se l'uso di prodotti monouso è inevitabile, utilizzare quelli certificati EN 13432 e assicurare il corretto smaltimento nella frazione organica, fornendo informazioni dettagliate ai partecipanti all'evento.
13. Sostituire le cannucce, i coperchi e le bacchette in plastica per bevande con alternative realizzate in materiali durevoli o compostabili.
14. Evitare l'uso di confezioni monodose, ad eccezione di quanto richiesto dalla legge, per prodotti come zucchero, maionese, ketchup, senape, olio, aceto, salse da condimento, marmellate, snack, merendine, ecc.

GESTIONE RIFIUTI

15. Organizzare la raccolta differenziata (e la relativa comunicazione) in conformità con le disposizioni locali vigenti (es. regolamento comunale per le frazioni/componenti da raccogliere separatamente).
16. Posizionare i contenitori dedicati a ciascuna tipologia di raccolta in punti strategici facili da raggiungere, facilmente riconoscibili e visibili.
17. Promuovere la consapevolezza e incentivare il corretto smaltimento dei rifiuti sia da parte dello staff che da parte di tutti i partecipanti.

RECUPERO CIBO NON CONSUMATO

18. Definire procedure adeguate per la gestione e la conservazione di cibo o prodotti alimentari non consumati, al fine di prevenire la contaminazione e consentire il recupero per scopi benefici. Questo potrebbe includere la donazione a organizzazioni non profit o agli animali in canili e gattili, seguendo le disposizioni operative del Regolamento (CE) 1069/2009.

INFORMAZIONI AL PUBBLICO

19. Fornire informazioni ai partecipanti riguardo a: opzioni di trasporto per raggiungere l'evento e iniziative per una mobilità sostenibile; pratiche migliori per ridurre/prevenire i rifiuti, incluse mappe con posizionamento di erogatori d'acqua, raccolta differenziata e comportamenti sostenibili; misure per evitare sprechi di cibo; facilitazioni per garantire l'accessibilità e la fruibilità dell'evento per persone con disabilità o esigenze specifiche; e ogni altra soluzione adottata per la protezione ambientale.
20. Promuovere strutture ricettive nelle vicinanze e che abbiano certificazioni di sostenibilità (*EMAS, ISO 14001, Ecolabel UE, E-Label! o equivalenti*), accessibili e fruibili da persone con disabilità (*D.M. n. 236 del 14 giugno 1989, D.P.R. n.503 del 4 luglio 1996, norme regionali in materia*).

Vademecum Accessibilità

La tua guida per rendere il tuo evento accessibile e inclusivo

L'evento realizzato secondo un approccio accessibile e inclusivo tiene conto delle differenti specifiche esigenze di tutti i possibili partecipanti: persone con disabilità fisiche, motorie, visive, uditive, comunicative, intellettivo-relazionali ma anche persone molto anziane, famiglie con bambini, persone con allergie e intolleranze, persone con bisogni dietetici etc.

COME SCEGLIERE IL LUOGO DELL'EVENTO

1. Scegliere luoghi accessibili alle persone con disabilità, e raggiungibili con mezzi pubblici accessibili.

LUOGO, SPAZI E ALLESTIMENTI DELL'EVENTO

1. Garantire il più possibile l'accessibilità, la fruizione d'uso e il movimento negli spazi in modo autonomo, confortevole e sicuro.
2. Prediligere allestimenti e arredi che favoriscono l'accessibilità e l'uso alle persone con disabilità.
3. Predisporre segnaletica di orientamento e i pannelli descrittivi ad alta accessibilità.

INFORMAZIONI IMPORTANTI DA SEGNALARE AI PARTECIPANTI DELL'EVENTO

1. La presenza o meno di parcheggi riservati alle persone con disabilità nelle immediate vicinanze del luogo dove si svolge l'evento.
2. La presenza o meno di barriere architettoniche all'ingresso o nei percorsi del luogo: descrivere la soluzione per superare eventuali barriere (ad esempio, indicare la presenza di percorsi alternativi per l'accedere al luogo o alla sala dell'evento).
3. Indicare la presenza di rampe o ascensori e segnalare l'eventuale presenza di servoscala/montascala.
4. La presenza di servizi igienici accessibili alle persone con disabilità.
5. La presenza o meno di personale con compiti di accoglienza.

MATERIALI INFORMATIVI E PROMOZIONALI

1. Predisporre i biglietti dell'evento e tutto il materiale di comunicazione, informazione e promozione in formato accessibile, usabile, fruibile da tutti, consultabile e scaricabile digitalmente attraverso web¹.

¹Le indicazioni puntuali per i contenuti digitali sono contenute nelle Linee guida AGID e nelle Linee guida per i contenuti digitali accessibili WCAG 2.2. Una sintesi utile sia per le versioni cartacee che digitali dei materiali informativi è inoltre la Linea Guida "Easy to Read - Linguaggio facile da leggere", pubblicata da Inclusion Europe in collaborazione con ANFFAS Onlus.

2. Prediligere i seguenti requisiti minimi per i testi, siano essi in formato cartaceo o elettronico:
 - utilizzare font senza grazie di dimensioni mediograndi (ad es. Arial, minimo 12 pt);
 - assicurarsi che il colore dello sfondo sia ben contrastato rispetto a quello del testo;
 - evitare sovrapposizioni tra testo e immagini.

MATERIALE INFORMATIVO DIGITALE

1. Predisporre testi fruibili anche tramite sintesi vocale.
2. Accompagnare le immagini con un testo che ne riepiloghi il contenuto e non utilizzare testi estratti da immagini scansionate.
3. Predisporre documenti digitali in formato PDF accessibile.
4. Prevedere nei video una voce narrante che descriva le immagini e includere sottotitoli.
5. Utilizzare siti internet e app accessibili per la pubblicizzazione dell'iniziativa.

MATERIALE INFORMATIVO CARTACEO

1. Includere un codice QR Code che consenta a tutti ed in particolare alle persone con disabilità visiva di fruire del testo sul proprio dispositivo.
2. Indicare un contatto al quale rivolgersi per chiedere maggiori informazioni sull'evento. Ove indicato un contatto telefonico offrire anche in alternativa un canale di comunicazione scritta (ad es.: E-mail, numero Whats App o simile, ecc.).

COMUNICAZIONE ACCESSIBILE

1. Per tutti gli eventi che prevedono incontri dove si parla in pubblico (workshop, convegni, ...) prevedere la sottotitolazione dei contenuti, utilizzando servizi di sottotitolazione in presenza o a distanza.
2. Per ampliare ulteriormente l'accessibilità dell'evento, può anche essere attivata la traduzione in Lingua Italiana dei Segni (LIS).
3. Predisporre eventuali presentazioni o slides accessibili (per es., con testi di colore contrastante con lo sfondo).

È BENE RICORDARE CHE...

1. Per evitare discriminazioni, le persone che usano sedie a ruota non devono essere separate dal proprio gruppo a causa della presenza di barriere architettoniche
2. Il cane guida che accompagna la persona cieca deve sempre essere ammesso al luogo e alla sala degli eventi.
3. In seminari o convegni, anche il palco degli oratori, se non accessibile, può configurare una barriera e una discriminazione per le persone con disabilità motoria.
4. La formazione del personale di accoglienza o del desk informativo sui temi della comunicazione appropriata e non discriminante con le persone con disabilità è un valore aggiunto importante.



Timeline

2023

NOVEMBRE

Avvio prime attività culturali

2024

APRILE

Online la piattaforma per candidare i progetti

GIUGNO

23 giugno: Olympic Day

ESTATE

Giochi Olimpici e Paralimpici Paris 2024

2025

LUGLIO

Chiusura della selezione per il programma dell'Olimpiade Culturale durante i Giochi

2026

FEBBRAIO E MARZO

Il grande programma culturale durante i Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026

Worldwide Olympic and Paralympic Partners



Olympic and Paralympic Premium Partners



Olympic and Paralympic Partners



Olympic and Paralympic Sponsors



Official Supporters



Official Hospitality Provider

ON LOCATION

Aggiornamento in data: 17 aprile 2025



Questo documento è stato prodotto per soddisfare una serie di criteri di accessibilità. Per ulteriori informazioni o richieste scrivere ai Servizi Editoriali di Milano Cortina 2026: editorialservices@milanocortina2026.org.

La terminologia Olimpica (in particolare Olimpico™, Olimpiadi™ e Giochi Olimpici™) e altre proprietà Olimpiche sono marchi registrati di proprietà del CIO. Tutti i diritti sulle proprietà Olimpiche appartengono esclusivamente al CIO. Per ulteriori informazioni, consultare Olympic Properties (olympics.com/ioc/olympic-properties).

Tutti i diritti sulle Proprietà Paralimpiche appartengono esclusivamente all'IPC. Per ulteriori informazioni consultare Intellectual Property Regulations, IPC Handbook (paralympic.org/ipchandbook).

Fondazione Milano Cortina 2026 gestisce tutta la proprietà intellettuale relativa ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026. Per ulteriori informazioni, consultare Tutela Proprietà Intellettuale (milanocortina2026.olympics.com).



milanocortina2026.org

[f](#) [@](#) [♪](#) [X](#) [▶](#) [in](#) | [milanocortina2026](#)